



Monteveglia, 26/04/2016
Prot. n. 0001300/2016

SCADENZA 26/05/2016

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER L'EVENTUALE ASSUNZIONE, A TEMPO PIENO E DETERMINATO, DI N. 1 "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO" - CAT. C.C1 - DA ASSEGNARE ALL'AREA SERVIZI FINANZIARI

IL DIRETTORE

- in esecuzione della deliberazione di Comitato Esecutivo n. 62 del 30/10/2015 e della propria determinazione n. 148 del 21/04/2016;
- visto il Regolamento generale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi di cui alla deliberazione di Comitato Esecutivo n. 28 del 27/10/2015;

RENDE NOTO CHE SINO AL 26/05/2016

SONO APERTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA FINALIZZATA ALL'EVENTUALE ASSUNZIONE, A TEMPO PIENO E DETERMINATO, DI N. 1 "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO" - CAT. C.C1

Il trattamento retributivo è regolamentato dai Contratti Collettivi Nazionale di Lavoro del Comparto Regioni e Autonomie Locali in vigore (attualmente C.C.N.L. del 31 luglio 2009), con riferimento alla qualifica di inquadramento.

In particolare, la retribuzione, corrispondente alla posizione economica iniziale di categoria, è ripartita su dodici mensilità.

Competono inoltre l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità, l'eventuale assegno per nucleo familiare, eventuali indennità o altre voci di salario fisso e/o accessorio spettanti a termini di contratto nazionale di lavoro, di contratto collettivo decentrato integrativo o di legge.

Il predetto trattamento economico è soggetto a ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

La disciplina del presente concorso è predeterminata dal "Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo dell'Ente, con delibera n. 28 del 27/10/2015, nonché dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal D.P.R. 693/1996 per le parti non disciplinate dal predetto regolamento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per motivi di pubblico interesse, di prorogare o riaprire il termine di scadenza della presente procedura concorsuale dandone notizia al pubblico nelle forme previste nel sopra citato Regolamento.

Art.1 - MANSIONI

Il profilo professionale di "Istruttore Amministrativo" risulta ascritto alla categoria C del vigente sistema di classificazione del personale del Comparto Regioni - Autonomie Locali (C.C.N.L. 31 marzo 1999).

Secondo il predetto sistema di classificazione, le mansioni attribuite alla categoria C risultano caratterizzate da:



- Approfondite conoscenze mono specialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con la scuola superiore) e un grado di esperienza pluriennale, con necessità di aggiornamento;
- Contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi;
- Media complessità dei problemi da affrontare basata su modelli esterni predefiniti e significativa ampiezza delle soluzioni possibili;
- Relazioni organizzative interne anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative al di fuori delle unità organizzative di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) anche di tipo diretto. Relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

Il lavoratore può essere chiamato a svolgere tutte le mansioni previste dalla vigente normativa contrattuale (CCNL Regioni – Autonomie Locali 1.3.1999) per la categoria C, professionalmente equivalenti.

Art. 2 - SEDE DI LAVORO

La sede di lavoro prevalente sarà presso la sede amministrativa del Parco dell'Abbazia di Monteveglio, a Monteveglio (BO) ma la prestazione potrà essere resa anche presso le altre sedi dell'ente.

L'Area di assegnazione sarà l'Area Servizi Finanziari.

Art. 3 - REQUISITI GENERALI E SPECIALI PREVISTI PER IL POSTO E PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Gli aspiranti candidati, per essere ammessi al presente concorso, devono possedere tutti i requisiti di seguito elencati:

- cittadinanza italiana

1. cittadinanza italiana (gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini italiani), cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea o familiari di cittadini UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri UE o di Paesi terzi come sopra individuati devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana. La conoscenza della lingua italiana si intende adeguata se il candidato non italiano in sede d'esame ne dimostra la conoscenza, nel caso di prove scritte, attraverso la predisposizione di un elaborato lessicalmente ed ortograficamente corretto rispetto alle regole della lingua italiana, al pari degli altri candidati cittadini italiani. Nel caso di prove orali il medesimo dovrà essere in grado di sostenere il colloquio secondo le conoscenze della materia oggetto della prova, in modo chiaro e comprensibile. E' esclusa la possibilità di sostenere le prove d'esame in lingua d'origine, né è ammessa l'assistenza di un traduttore;



- età non inferiore agli anni 18 compiuti;
- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione; si precisa che, ai sensi della legge 475/1999, la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di procedura penale (cosiddetto patteggiamento) è equiparata a condanna;
- assenza di provvedimenti di destituzione, dispensa, decadenza dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- immunità da interdizione dai pubblici uffici;
- per i candidati di sesso maschile, essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari.
- idoneità specifica alle mansioni previste per il posto;

L'Amministrazione, nel rispetto della normativa vigente, accerterà direttamente l'idoneità fisica prima dell'assunzione o subordinando quest'ultima all'accertamento predetto, fatta salva la tutela per portatori di handicap di cui alla legge 104/1992 e per i disabili di cui alla legge 68/1999;

- Titolo di studio: Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale.

Per i titoli conseguiti all'estero è richiesto il possesso, entro i termini di scadenza del presente avviso, dell'apposito provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità competenti;

- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- esperienza lavorativa documentata di almeno 1 anno (pari ad almeno 250 gg. effettivo lavoro) svolta presso una Pubblica Amministrazione come dipendente a tempo determinato con mansioni coerenti con quelle previste per il posto messo a concorso (profilo di Istruttore Amministrativo).

I requisiti generali e speciali prescritti devono essere tutti posseduti entro la data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande, nonché al momento dell'eventuale stipulazione del contratto individuale di lavoro. Il difetto dei requisiti prescritti dal bando comporta il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Non potranno in ogni caso essere ammessi alla selezione:

- coloro che risultino esclusi dall'elettorato politico attivo;
- coloro che abbiano riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziati per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;



L'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità alle procedure selettive di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato e dell'attualità del comportamento negativo, in relazione alle mansioni del posto di lavoro da ricoprire.

Art.4 - DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda, che dovrà essere indirizzata **all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale, sede amministrativa di Monteveglio (BO), via Abbazia 28**, dovrà essere inviata:

- a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento
- tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo **enteparchibo@cert.provincia.bo.it** (domanda sottoscritta digitalmente o scansione della stessa sottoscritta con firma autografa)
- presentata nei modi e nei termini stabiliti nel successivo art. 6.

La domanda dovrà essere redatta in carta semplice, preferibilmente utilizzando lo schema allegato al presente avviso oppure riportandone integralmente il contenuto.

Nella domanda, il cui testo vale come dichiarazione sostitutiva di autocertificazione e di atto di notorietà, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, ogni aspirante candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 (*Decadenza dai benefici*) e 76 (*Norme penali*) del predetto D.P.R. per false attestazioni:

- nome, cognome, luogo e data di nascita;
- residenza anagrafica ed eventuale domicilio o recapito al quale l'Amministrazione dovrà indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso con indicazione, anche, del numero telefonico e dell'eventuale indirizzo di posta elettronica.

In caso di variazione del recapito il concorrente è tenuto a darne avviso all'Ente con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione indicate al successivo articolo 6; non sono consentite altre modalità per la comunicazione della variazione del recapito.

- indicazione precisa del concorso al quale intende partecipare;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparazione ad essa; oppure il possesso della cittadinanza di uno dei Paesi membri dell'Unione Europea;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- le eventuali condanne riportate (anche nel caso in cui sia stata concessa amnistia, condono, indulto, grazia o perdono giudiziale) e/o gli eventuali procedimenti penali in corso, specificandone la natura.

in caso negativo dovrà essere esplicitamente dichiarata l'inesistenza di condanne penali e/o l'inesistenza di procedimenti penali in corso ovvero di misure di prevenzione in corso.



- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non aver subito provvedimenti di interdizione dai pubblici uffici nonché di destituzione da precedenti rapporti di pubblico impiego;
- per i candidati di sesso maschile: la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- il titolo di studio posseduto con indicazione dell'anno in cui è stato conseguito dell'Istituto che lo ha rilasciato;
- la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- il possesso dell'esperienza di servizio maturata di almeno 1 anno (pari ad almeno 250 gg. effettivo lavoro) svolta presso una Pubblica Amministrazione come dipendente a tempo determinato con mansioni coerenti con quelle previste per il posto messo a concorso (profilo di Istruttore Amministrativo);
- il candidato portatore di handicap, se appartenente alla categoria di cui alla legge 104/1992, o il disabile di cui alla legge 68/1999, dovrà specificare, se necessario ai fini dello svolgimento delle prove d'esame, gli eventuali ausili necessari in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

A tal fine il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione apposito certificato medico (rilasciato da una struttura sanitaria pubblica o da un medico convenzionato con il S.S.N.) attestante le prescrizioni relative alla necessità di eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove.

- i titoli che danno diritto all'eventuale preferenza in caso di parità di punteggio ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, con indicazione della categoria di appartenenza (vedasi anche art. 11 del presente avviso);
- di accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni ed i termini stabiliti nel presente avviso;

Nella domanda di partecipazione dovranno, inoltre, essere elencati i documenti allegati alla stessa.

La domanda deve essere firmata dal candidato e la firma, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, non deve essere autenticata.

Tuttavia, poiché la domanda di partecipazione al concorso contiene dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà (art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000), per la firma della domanda l'aspirante candidato dovrà attenersi alle modalità di seguito riportate (art. 38 D.P.R. 445/2000):



- nel caso in cui presenti la domanda direttamente all'ufficio protocollo dell'Ente: firmare, al momento della presentazione, davanti al dipendente addetto;
- nel caso in cui presenti la domanda tramite il servizio postale o tramite soggetti diversi dall'interessato stesso: firmare prima dell'inoltro ed allegare una copia fotostatica (non autenticata) di un valido documento d'identità del sottoscrittore.
- nel caso si presenti tramite PEC: domanda sottoscritta digitalmente o scansione della domanda sottoscritta con firma autografa (allegare una copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore)

La mancata apposizione della firma autografa non è sanabile e comporta l'automatica esclusione dalla selezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese contestualmente alla domanda di partecipazione al concorso.

Inoltre, procederà comunque ad effettuare i controlli di cui sopra nel caso in cui dovessero sorgere fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Nel caso in cui dovesse essere accertata la non veridicità di quanto dichiarato, si provvederà ad escludere immediatamente il candidato dalla selezione e/o dalla relativa graduatoria, con conseguente perdita di ogni diritto all'eventuale assunzione, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, e lo stesso incorrerà nelle sanzioni di cui all'art. 76 del predetto D.P.R., salvo che il fatto costituisca più grave reato.

Nella domanda di ammissione al concorso i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono autocertificare soltanto stati, fatti e qualità contenuti in pubblici registri italiani, mentre devono procedere ad allegare le certificazioni relative a stati, fatti e qualità in tutti i casi in cui questi ultimi siano stati certificati da autorità di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, corredate di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

Art.5 - ALLEGATI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare:

- la **ricevuta** comprovante l'avvenuto pagamento della **tassa di concorso** di euro 10,00 da corrispondere mediante versamento su c.c.p. n. 1011101332 intestato a "Ente Parchi Emilia Orientale – sanzioni, istruttorie e accoglienza" con indicazione, nella causale di versamento, della seguente dicitura "Concorso Istruttore Amministrativo – Cat. C C1";
- il proprio **curriculum professionale**, debitamente sottoscritto, contenente tutte le indicazioni relative alla propria attività di studio e di lavoro;
- **copia fotostatica** di un proprio valido **documento di riconoscimento**, nel caso in cui la domanda sia presentata a mezzo del servizio postale oppure PEC oppure da altri soggetti diversi dall'interessato;



- il candidato portatore di handicap, se appartenente alla categoria di cui alla legge 104/1992, o il disabile di cui alla legge 68/1999, dovrà, nel caso in cui necessiti di ausili o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, allegare apposito **certificato medico** (rilasciato da una struttura sanitaria pubblica o da un medico convenzionato con il S.S.N.) – vedasi art. 4 del presente avviso.

Art.6 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione delle domande dovrà avvenire secondo una delle seguenti modalità:

- a mezzo del **servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento.** All'esterno della busta contenente la domanda, il candidato dovrà riportare la seguente indicazione: "Domanda di partecipazione concorso Istruttore Amministrativo – cat. C.C1";
- **direttamente all'ufficio protocollo dell'Ente presso la sede Amministrativa di Monteveglio (BO) in via Abbazia 28** nell'orario di ricevimento del pubblico dallo stesso normalmente osservato. I concorrenti che si avvalgono di questa modalità di presentazione, dovranno produrre una copia aggiuntiva della domanda sulla quale l'ufficio predetto apporrà il timbro di arrivo dell'Ente con l'attestazione della data di ricevimento;
- **tramite PEC** (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo **enteparchibo@cert.provincia.bo.it** (domanda sottoscritta digitalmente o scansione della stessa sottoscritta con firma autografa) Specificare nell'oggetto del messaggio oltre al Nome e Cognome del candidato la seguente dicitura: "Selezione Istruttore Amministrativo". La domanda e gli allegati richiesti dovranno essere inviati in formato.pdf

Le domande devono pervenire, pena l'esclusione, ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE PERENTORIO DEL GIORNO 26/05/2016 (Non farà fede la data del timbro postale).

Nel caso in cui il termine ultimo per la presentazione delle domande coincida con un giorno festivo o di chiusura, per qualsiasi motivo, dell'Ufficio Protocollo, il termine deve intendersi prorogato alla successiva prima giornata utile lavorativa.

Non saranno ammesse le domande inoltrate con modalità differenti da quelle indicate nel presente articolo.

Art.7 - AMMISSIONE CANDIDATI, VERIFICA REQUISITI E REGOLARIZZAZIONE DOMANDE

Verranno ammessi con riserva alla presente procedura concorsuale tutti i candidati che avranno presentato domanda senza verificarne il contenuto fatta eccezione per la mancanza di requisiti immediatamente rilevabili dalla domanda.

La verifica circa la veridicità delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata prima dell'eventuale stipulazione del contratto di lavoro.

Il riscontro di dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti, produrrà la mancata stipulazione del contratto di lavoro e l'automatica decadenza dalla graduatoria, salvo che il fatto costituisca più grave reato.

Qualora, all'atto dell'assunzione, il candidato risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Ente si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso all'impiego, in relazione alla verifica della gravità del reato e della



sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

Nel caso in cui la domanda dovesse risultare incompleta per mancanza di una o più dichiarazioni fra quelle obbligatoriamente indicate all'art.4 del presente avviso (sempre che le stesse non risultino desumibili da altre dichiarazioni rese dal candidato) o nel caso in cui alla domanda non dovesse essere stata allegata la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, il candidato verrà invitato a regolarizzare la propria posizione entro un termine prestabilito.

Qualora tale regolarizzazione non dovesse pervenire all'Amministrazione entro il termine assegnato, l'aspirante candidato verrà automaticamente e definitivamente escluso dal concorso.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso:

- l'omissione, nella domanda, del cognome, nome, residenza o recapito dell'aspirante concorrente;
- la mancata apposizione, sulla domanda di partecipazione, della firma autografa del candidato.

Art.8 - MATERIE E PROVE D'ESAME

Le prove d'esame tenderanno ad accertare il possesso delle conoscenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione lavorativa da ricoprire, oltre che il grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame, nonchè, eventualmente, la capacità di risolvere casi concreti.

Potranno, inoltre, avere lo scopo di verificare la componente motivazionale e l'idoneità alla copertura del ruolo di cui trattasi.

Le prove, scritta ed orale, verteranno sulle seguenti materie:

- nozioni di diritto amministrativo e costituzionale;
- ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000);
- armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi (D.L. 118/2011)
- documentazione amministrativa, procedimento amministrativo e diritto di accesso
- tutela dei dati personali
- norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 165/2001 – D.Lgs.150/2009, CCNL);
- legislazione nazionale e regionale sulle aree naturali protette;
- conoscenza del territorio dei Parchi gestiti dall'Ente;
- investimenti degli enti locali: caratteristiche, fonti di finanziamento e procedure amministrative;
- nozioni di informatica: conoscenza del sistema operativo Microsoft Windows, conoscenza dei principali browser internet e dei programmi di gestione di posta elettronica, conoscenza dei principali programmi di videoscrittura e di gestione fogli elettronici;



Gli esami consistiranno in una o più prove scritte a contenuto teorico pratico ed in una prova orale.

La prova scritta potrà consistere, a discrezione della Commissione esaminatrice, nella soluzione di quesiti a risposta multipla, domande a risposta aperta articolata o sintetica e/o nella redazione di un atto amministrativo.

La prova orale sarà articolata in un colloquio individuale sulle materie d'esame sopra indicate.

La Commissione giudicatrice avrà a disposizione 60 punti, così suddivisi:

- prova scritta massimo 30 punti
- Prova orale massimo 30 punti

Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i concorrenti che avranno ottenuto nella prova scritta un punteggio pari o superiore a 21/30.

La prova orale si considera superata con una votazione pari o superiore a 21/30.

La Commissione, successivamente alla conclusione della prova orale da parte di tutti i candidati, provvederà ad affiggere l'elenco degli idonei.

Art.9 – CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

Le date ed il luogo di svolgimento delle prove verranno comunicati mediante avviso pubblicato sul sito www.enteparchi.bo.it

Per poter sostenere le prove i candidati dovranno essere in possesso di un documento di riconoscimento valido, da esibire a richiesta del personale preposto alla loro identificazione.

Le prove verranno espletate nel pieno rispetto delle leggi n.104/1992 e n. 68/1999.

Il candidato portatore di handicap o disabile (così come previsto nell'art.4 del presente avviso) dovrà specificare, nella domanda di partecipazione, gli eventuali ausili ed i tempi aggiuntivi necessari per poter sostenere la prova d'esame.

Art. 10 - CATEGORIE DI TITOLI VALUTABILI E PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE

• **Titoli di studio: massimo punti 3**

- a) laurea triennale attinente al posto messo a concorso: **punti 1 per titolo.**
- b) laurea specialistica oppure laurea magistrale oppure laurea vecchio ordinamento attinenti al posto messo a concorso: **punti 2 per titolo.**
- c) Al candidato in possesso sia del titolo di cui al punto a, sia di uno di quelli elencati al punto b verrà attribuito il punteggio allo stesso più favorevole (punti 2).
- d) Diploma post-universitario attinente al posto messo a concorso: **punti 1 per titolo.**

I titoli di studio di cui sopra potranno essere valutati solo se, secondo l'insindacabile giudizio



della Commissione, saranno considerati attinenti alla posizione di lavoro messa a concorso. Non saranno presi in considerazione titoli diversi da quelli sopra elencati.

- **Titoli di servizio: massimo punti 5**

Viene valutato il servizio prestato presso le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 con contratto a tempo determinato o indeterminato.

E' oggetto di valutazione il servizio prestato sino alla data di sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del candidato, con esclusione dell'esperienza lavorativa di almeno 1 anno (pari ad almeno 250 gg. effettivo lavoro) svolta presso una Pubblica Amministrazione come dipendente a tempo determinato con mansioni coerenti con quelle previste per il posto messo a concorso (profilo di Istruttore Amministrativo), richiesto come requisito per l'ammissione al concorso.

Il servizio annuo è frazionabile in mesi; i periodi superiori a 15 giorni, dopo averne effettuato il cumulo, si calcolano come mese intero; il servizio prestato a tempo parziale è valutato con il criterio della proporzionalità. Il servizio viene valutato come di seguito specificato:

- a) pari categoria (C): punti 1,20 per ogni anno di effettivo servizio
- b) categoria inferiore (B): punti 0,60 per ogni anno di effettivo servizio.
- c) categoria superiore (D): punti 1,5 per ogni anno di effettivo servizio

Saranno prese in considerazione solo le certificazioni (rese anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva) **riportanti i seguenti elementi:**

- a) denominazione esatta e completa dell'Ente presso il quale si è prestata attività lavorativa;
- b) data inizio (giorno, mese, anno) e data fine (giorno, mese, anno) servizio;
- c) mesi di effettivo servizio;
- d) categoria e profilo professionale d'inquadramento;
- e) area e/o settore e/o servizio d'inserimento.
- f) mansioni svolte.

- **Curriculum: massimo punti 2.**

Potranno essere presi in considerazione i periodi lavorativi svolti presso aziende private con mansioni amministrative



Art.11 - PREFERENZE IN CASO DI PARITA' DI PUNTEGGIO FINALE

A parità di punteggio (determinato con le modalità indicate al precedente art.10 del presente avviso), ai sensi dell'art. 5, 4° comma del D.P.R. 487/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, le categorie di cittadini che hanno diritto a preferenza sono le seguenti:

1. gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forza Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza viene determinata, così come indicato nell'art. 5, 5° comma del già citato D.P.R. 487/1994, nel seguente modo: a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno; b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche.

In casi di ulteriore parità, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, è preferito il candidato più giovane di età.

Le dichiarazioni relative al possesso dei suddetti requisiti dovranno essere effettuate nella domanda di partecipazione (vedasi fac-simile allegato). In caso di mancata indicazione si farà riferimento, solo ed esclusivamente, all'età.

I concorrenti collocati in graduatoria con pari punteggio dovranno far pervenire, entro un termine perentorio indicato dall'Ente, i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli di preferenza dichiarati. Naturalmente tale documentazione non sarà richiesta nel caso in cui questa Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendone richiesta ad altre Pubbliche Amministrazioni.

Art.12 - GRADUATORIA DEGLI IDONEI, VALIDITA' ED UTILIZZO

La graduatoria finale è determinata dalla somma del punteggio riportato nelle prove d'esame e del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

La graduatoria definitiva sarà approvata, previo riscontro della sua regolarità e previa applicazione delle eventuali preferenze in caso di parità di punteggio, dal Direttore e verrà pubblicata sul Sito Internet dell'Ente www.enteparchi.bo.it per un periodo di quindici giorni.

La graduatoria, la cui validità temporale è determinata in base alle vigenti disposizioni legislative in materia, potrà essere utilizzata esclusivamente per assunzioni a tempo determinato, sia pieno che parziale, di pari categoria e di uguale o assimilabile profilo professionale.



L'Amministrazione ha facoltà di:

- a) determinare la sede ove l'assunto dovrà prestare servizio;
- b) sottoporre il candidato a visita medica da parte del medico del lavoro competente ai sensi del D. Lgs. 81/2008 nel testo vigente; per i disabili l'accertamento del requisito di idoneità specifica alla funzione avviene nel rispetto delle procedure di cui all'art. 1, 4° comma, della legge 68/1999, al D.P.C.M. 13.01.2000 e della normativa vigente in materia; per il portatore di handicap la capacità di cui trattasi è accertata dalla Commissione di cui agli artt. 4 e 19 della legge 104/1992.

Art.13 – APPLICAZIONE RISERVA

"Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione"

Art.14 - INFORMATIVA AI SENSI DEL D. LGS. 30 GIUGNO 2003, N. 196

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati forniti saranno trattati, su supporto cartaceo ed elettronico, esclusivamente per consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare al concorso, per predisporre la graduatoria di merito, nonché per attivare le procedure di assunzione.

Il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

I dati forniti saranno conservati presso l'Ufficio Personale dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale.

Art.15 - INFORMAZIONI VARIE

Il presente avviso di selezione viene emanato nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- a) legge 8 marzo 1989, n. 101: "Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità ebraiche italiane";
- b) legge 7 agosto 1990, n° 241: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi";
- c) legge 10 aprile 1991, n. 125: "Azioni positive per la realizzazione delle pari opportunità uomo-donna nel lavoro";
- d) legge 5 febbraio 1992, n° 104: "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate";
- e) D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487: "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", e successive modificazioni ed integrazioni;



- f) legge 31 dicembre 1996, n. 675: "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali";
- g) legge 12 marzo 1999, n° 68: "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- h) legge 24 novembre 2000, n° 340: "Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - legge di semplificazione 1999";
- i) D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- j) D. Lgs. 30 marzo 2001, n° 165: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- k) D. Lgs. 6 settembre 2001, n° 368: "Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEP e dal CES;
- l) D. Lgs. 30 giugno 2003, n° 196: "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Questo Ente non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o telefonici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso ai documenti del procedimento concorsuale ai sensi della legge 241/1990, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per ragioni di pubblico interesse il presente avviso potrà essere modificato e revocato senza che gli interessati possano vantare diritti o pretese di sorta.

Per quanto non previsto dal presente bando viene fatto riferimento alle vigenti disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari in materia.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ente, dott. Massimo Rossi.

Eventuali **informazioni, copia dell'avviso e dello schema di domanda** potranno essere richieste, direttamente o telefonicamente (051-6701044), **all'Ufficio Protocollo**, nonché al seguente indirizzo di posta elettronica: info.parcoabbazia@enteparchi.bo.it

L'Ufficio Protocollo osserva i seguenti orari di apertura al pubblico:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00

Non saranno rilasciate copie del presente avviso a mezzo fax.

Il presente avviso ed il fac-simile di domanda sono reperibili anche sul sito internet di questo Ente all'indirizzo www.enteparchi.bo.it alla sezione "Bandi, gare, avvisi pubblici".

IL DIRETTORE
f.to Dr. Massimo Rossi